

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 28/10/2015 al n. 141662, con la quale il Sig. Ingoglia Pietro, nato a xxxxxxxx l'xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/12/2016 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 120873 del 22/12/2020 con la quale si comunica al Sig. Ingoglia Pietro e al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti che, ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 in data 16/04/2020 e pertanto, a decorrere dal 31/12/2020 sarà posto in quiescenza anticipata;
- VISTO il DDG 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 20/04/2007 al n. 1559, con il quale il predetto dipendente, proveniente dalle sopresse Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico, è transitato, con effetto costitutivo del rapporto, a decorrere dal 01/05/2007, nel ruolo dell'Amministrazione Regionale di cui all'art. 5 della L.R. 10/2000;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 50 del 18/02/2002 dell'ex Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico di Trapani con la quale il Sig. Ingoglia Pietro, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 5807 del 09/12/2020 con il quale al Sig. Ingoglia Pietro sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 20 mesi 10 e giorni 15;
- VISTO il Foglio di congedo militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Ingoglia Pietro alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 1/1/05/2007 al 30/12/2020	13	8	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 5807 del 09/12/2020)	20	10	15
Servizio militare dal 16/09/1975 al 16/11/1976	1	2	0
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	8	15

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ingolia Pietro, nato a xxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 24 DIC. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia
F.to



originale aghi atti d'ufficio